



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta comunale)

N. 122 del 30.06.2015

OGGETTO: Causa Comune di Priverno c/ Regione Lazio. Impugnativa Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015. Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A" per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico". Incarico legale.

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di giugno, alle ore 11,30 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

Premesso:

Che la Responsabile del Dipartimento 3 Servizio 3.1 Arch. Claudia Romagna provvedeva a comunicare al Commissario Prefettizio che la Regione Lazio, con Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015 aveva disposto la decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A" per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico".

Che con la summenzionata Arch. Romagna richiedeva di valutare l'opportunità di presentare ricorso alla determinazione stessa, in quanto le motivazioni addotte dalla stessa per l'esclusione, non sembrano corrette e pertanto non condivisibili;

Ravvisata la necessità di presentare opposizione alla Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015. Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A " per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico".

Vista la nota prot. N. 2641/2015 del 04.03.2015 inviata dalla Dirigente Dip. 3.1 Arch. Claudia Romagna inviata alla Regione Lazio (**allegato 1**);

Evidenziato che occorre procedere al conferimento di incarico specifico per la costituzione del giudizio;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 30.04.2015 con la quale l'Ente deliberava di costituirsi nel procedimento in narrativa e di presentare opposizione alla Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015. Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A " per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico" nominando, all'uopo, l'Avv. Quattrococchi Valentina e l'Avv. Giulio Vasaturo , con studio legale in Torre Pontina – Piano 22/M Via Eufente, 2-8 – 04100 LATINA;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 121 del 30.06.2015 di Presa d'atto rinuncia incarico da parte dei professionisti incaricati, conferito con Delibera Commissario Prefettizio n. 41 del 30.04.2015;

Evidenziato che occorre procedere al conferimento di incarico specifico per la costituzione del giudizio;

Visto il progetto di parcella Prot. N. 8336 del 30.06.2015, in atti, dello Studio Legale Avv. Vincenzo Fontanarosa pari ad € 6.486,48, comprensivi di IVA 22%, Cassa Avvocati 4% e ritenuta d'acconto 20%;

Rilevato che il Comune di Priverno deve procedere all'anticipazione del Contributo unificato dovuto all'Erario per il giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale che ammonta ad Euro 650,00;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DELIBERA

- 1) **Di costituirsi** nel procedimento in narrativa e di presentare opposizione alla Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015. Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A " per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico" nominando, all'uopo, l'Avv. Vincenzo Fontanarosa, con studio legale in Via Corso cavous n. 68 - 04024 – GAETA (LT);

- 2) **Di conferire** allo stesso il più ampio mandato per la tutela degli interessi dell'Ente con facoltà di aggiungere motivi, di chiamare terzi in causa, di proporre domande riconvenzionali ed appelli incidentali, di nominare altri avvocati e procuratori o di eleggere diverso domicilio;
- 3) **Di trasmettere** il presente provvedimento al professionista incaricato in tempo utile all'espletamento del mandato il quale in ogni caso invierà al Comune, prima della parcella definitiva, un progetto di parcella nel rispetto delle condizioni sopra indicate, per consentire all'amministrazione il riscontro della regolarità e, conseguentemente, l'assunzione dell'impegno di spesa occorrente;
- 4) **Di stabilire** che la spesa quantificata in €. 6.486,48 graverà sui fondi del bilancio comunale;
- 5) **Di stabilire** che il Responsabile del Dipartimento 1 – Affari Generali provvederà all'impegno e liquidazione della somma di €. 650,00 per il Contributo unificato, e che tale importo graverà sui fondi del bilancio comunale;
- 6) **Di stabilire** che al professionista incaricato verranno riconosciuti gli importi indicati nelle "Tabelle parametri forensi" allegate al Decreto del Ministero della Giustizia del 10 marzo 2014 "Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 13 dicembre 2012 n. 247" prevedendo che i relativi importi non potranno subire modifiche in aumento rispetto a quelli indicati nelle "Tabelle Parametri Forensi" allegate al citato D.M. e, comunque, *nei limiti delle somme impegnate*;

successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267, tenuto conto della necessità di urgente tutela dell'Ente.

A LLEGATO 1



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 - Cod.Fisc 80005330594 - Fax 0773903581

PRIVERNO

<http://www.comune.priverno.latina.it>

DIPARTIMENTO 3 - TECNICO

SERVIZIO 3.1: LL.PP.

prot.n.2641/2015
del 04/03/2015

Inviata via PEC all'indirizzo:
Infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it

Alla REGIONE LAZIO
Infrastrutture Direzione Infrastrutture,
Ambiente e Politiche abitative
c.a. DIRETTORE
dott. Bruno PLACIDI
ROMA

e, p.c.
al COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Andrea POLICHETTI
al SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI
SEDE

OGGETTO: Determinazione 23 febbraio 2015, n. G01719
Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R.3/2004, art.28 "Tabella A" per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico".
COMUNICAZIONE

PREMESSO

- che con Determinazione del 10/11/2004, n. B4002 venne concesso dalla Regione Lazio - Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile un finanziamento di €150.000,00 per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico", ai sensi della Tabella A, art.28, L.R.3/2004;
- che deliberazione di G.C. n.229 del 23/09/2004 venne approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale per lavori di riqualificazione strade centro storico, via Gallo e via Pagani, per l'importo complessivo di €150.000,00, di cui €106.056,29 per lavori a misura comprensivo degli oneri sulla sicurezza;
- che con determinazione n.54 del 12/12/2005 venne approvato il verbale di gara e conseguentemente i lavori vennero aggiudicati all'impresa CO.GE.C. S.r.l., con sede in Latina strada Don Luca n.64 bis, mediante licitazione privata al netto del ribasso d'asta dell'11,500% per un importo netto di € 94.434,82 (comprensivo degli oneri sulla sicurezza) oltre I.V.A. 10%, e che a tal fine venne stipulato in data 11/05/2006 contratto per rogito del Segretario Comunale n. 4303/06 di repertorio, registrato a Latina il 25/05/2006 al n.2240;
- che con determinazione n.156 del 21/12/2006 venne approvato e liquidato il 1° S.A.L.;
- che con determinazione n.62 del 17/04/2007 venne approvato e liquidato il 2° S.A.L.;
- che con Determinazione n.120 del 02/08/2007 venne approvata, per i lavori citati, una perizia di variante migliorativa e di assestamento finale senza aumento di spesa dei lavori;
- che il 17/10/2007, con nota acquisita in pari data al prot.n.19885, il D.L., arch. Carmine SALATI presentò il 3° ed ultimo S.A.L. a tutto il 12/10/2007 (finale) con relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione;
- che con Determinazione n.27 del 26/02/2008 venne approvato e liquidato il 3° ultimo S.A.L., finale dei lavori;

Considerato:

- che la Regione Lazio ha accreditato complessivamente a questo comune euro 124.773,10, comunicando l'acconto n.1 di euro 15.000,00 pari al 10% (nota regione Lazio prot.n.D2/2A/02/25191 del 08/02/2005), n.2 di euro 68.608,19 pari al

COMUNE DI PRIVERNO (Provincia di Latina)
arch. Claudia ROMAGNA

piazza Giovanni XXIII - 04015 PRIVERNO (LT)
e.mail: c.romagna@comune.priverno.latina.it



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 - Cod.Fisc 80005330594 - Fax 0773903581

PRIVERNO

Guida

<http://www.comune.priverno.latina.it>

DIPARTIMENTO 3 - TECNICO

SERVIZIO 3.1: LL.PP.

50% al netto del ribasso (con ord. pagamento regionale n.2006/18230 del 24/05/2006) e n.3 di €41.164,91, pari al 30% al netto del ribasso (con ord. pagamento regionale n.2008/10115 del 26/03/2008);

- che, alla luce di quanto sopra, la Regione Lazio, per provvedere al riconoscimento del conto n.3 in data 26/03/2008, ha sicuramente ricevuto la documentazione relativa al SAL n.3 e finale, approvata con ns. Determinazione n.27 del 26/02/2008;

- che con atto 23 febbraio 2015, n.G01719, la Regione Lazio, Direzione Infrastrutture, ambiente e politiche abitative ha determinato:

2. di procedere alla decadenza ed alla revoca, per i motivi indicati in premessa, del contributo di €150.000,00 concesso al Comune di Priverno...

- che le motivazioni addotte in premessa risultano le seguenti:

...
RILEVATO che, alla data odierna, non risulta ancora pervenuta la documentazione prevista dall'art.6 della l.r. 88/80 necessaria per la rendicontazione del contributo concesso, affettando la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e la definizione della spesa effettivamente occorsa per la realizzazione dell'intervento;

VISTA la nota regionale prot. 652278 del 24/11/2014 inviata con Posta Elettronica Certificata e regolarmente consegnata all'indirizzo urp.priverno@pec.it in data 26/11/2014, con la quale si invitava il comune di Priverno a voler inviare entro il termine del 31/12/2014 la suddetta documentazione, in particolare l'atto con il quale viene definita la spesa effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera, avvisando che in caso di inadempienza si sarebbe avviato il procedimento di decadenza del contributo concesso con recupero degli acconti già erogati, pari ad euro 124.773,10 maggiorati degli interessi al tasso legale;

CONSIDERATO che la suddetta nota regionale costituisce comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e revoca del contributo a suo tempo concesso, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che in base alla documentazione fino ad oggi pervenuta non è possibile verificare, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, l'effettiva realizzazione e/o ultimazione dei lavori così come da progetto approvato e finanziato;

...
PRESO ATTO che il comune di Priverno non ha dato riscontro alla suddetta nota prot. n. 652278/2014 entro i termini indicati, e di conseguenza non ha provveduto a rendicontare il contributo assegnato, ed in parte già erogato per complessivi euro 124.773,10;

RITENUTO che, per quanto sopra esposto, ricorrono le condizioni per procedere alla decadenza e la revoca del contributo finanziario concesso al comune di Priverno nell'ambito l'articolo 28 della legge regionale n.3 del 27/02/2004 "Tabella A" per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione centro storico" per un importo di euro 150.000,00;

Si fa presente:

- che, circa 7 anni fa, alla data del 26/03/2008, la Regione Lazio ha riconosciuto e accreditato al Comune di Priverno il 90% del contributo assegnato, al netto del ribasso d'asta, a fronte dell'invio della determinazione n.27 e n.28 del 26/02/2008 di approvazione e liquidazione a saldo delle spettanze del 3°, ultimo e finale stato avanzamento lavori;
- che con la determinazione 27/2008 e 28/2008 l'Amministrazione comunale ha concluso l'intervento in oggetto con una spesa complessiva di €139.811,227, come da quadro economico a consuntivo che ad ogni buon fine si allega, anticipando parte della stessa con fondi di bilancio comunale (€15.038,12);

Si fa presente altresì, relativamente alla normativa, citata e non, nella determinazione regionale in oggetto:

COMUNE DI PRIVERNO (Provincia di Latina)
arch. Claudia ROMAGNA

piazza Giovanni XXIII - 04015 PRIVERNO (LT)
e.mail: c.romagna@comune.priverno.latina.it



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 – Cod.Fisc 80005330594 – Fax 0773903581

PRIVERNO
Online

<http://www.comune.priverno.latina.it>

DIPARTIMENTO 3 – TECNICO

SERVIZIO 3.1: LL.PP.

- che la L.R. n.88/80, da ultimo aggiornata dalla L.R.n.9/2010:
- all'art.6 - Erogazione dei contributi – prevede che i contributi in conto capitale oggetto di finanziamento sono messe a disposizione dell'Ente interessato con le modalità di cui al comma 1:
 - 10% all'atto della concessione del finanziamento – regolarmente accreditato al Comune;
 - 40% all'atto dell'inizio dei lavori e stipula di contratto – diversamente accreditato il 50% al Comune;
 - 30% all'atto della dichiarazione del D.LL. circa il raggiungimento del 50% dei lavori – accreditato a seguito della trasmissione della det.27/2008 e 28/2008;
 - 20% a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione della spesa complessivamente occorsa – mai accreditato a seguito della trasmissione della det.27/2008 e 28/2008 – atti finali;
 - all'art.9 – Inosservanza dei termini – non risulta alcuna modalità di decadenza del finanziamento da potersi applicare al caso di specie;
 - che null'altro è previsto circa la decadenza e/o la revoca di un finanziamento il cui importo risulta già accreditato all'Ente beneficiario al 90%;
- che la L.R.n.9/2005 all'art.30 (disposizione in materia di opere pubbliche) non apporta sostanziali modifiche alle modalità di decadenza e revoca dei finanziamenti concessi dalla Regione in conto capitale;
- che, al contrario delle norme sopra citate, la L.R. n.17/2014 all'art. 2, commi da 10 a 18, prevede che
10. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 30 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9, relativa a disposizioni in materia di opere pubbliche, e successive modifiche, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definanziate le opere pubbliche, con oneri totalmente a carico del bilancio regionale e comunque non finanziate con risorse europee, non avviate entro il termine di tre anni dalla data di concessione del finanziamento;
11. Ai fini di cui ai commi da 10 a 18, per avvio dell'opera si intende la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione della stessa o, nel caso in cui non sia prevista la pubblicazione di un bando, l'avvio dei prescritti procedimenti di evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.
13. Fatto salvo quanto previsto dal comma 15, il definanziamento comporta la contestuale indisponibilità delle risorse stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio regionale finalizzati alla progettazione o alla realizzazione dell'opera, ovvero la revoca delle risorse eventualmente già trasferite alle amministrazioni aggiudicatrici o alle stazioni appaltanti.
14. Gli uffici regionali competenti avviano la procedura di definanziamento e ne danno comunicazione, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento, ai destinatari del finanziamento. Questi ultimi, al fine di interrompere la procedura di definanziamento, possono produrre, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, idonea documentazione attestante l'avvenuto avvio dell'opera entro il termine di cui al comma 10, ovvero il mancato avvio ascrivibile al non avvenuto rilascio di autorizzazione di competenza regionale. Decorso il suddetto termine di trenta giorni, l'opera si intende definanziata ed i competenti uffici regionali adottano gli atti consequenziali.
17. Le disposizioni di cui ai commi da 10 a 18 si applicano anche ai finanziamenti concessi anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge.
- Pertanto applicandosi anche al caso di che trattasi il comma 17, non si ravvede la possibilità di definanziamento di un'opera pubblica regolarmente eseguita ed ultimata nei tempi previsti, per la quale la Regione stessa ha accreditato l'importo pari al 90% del contributo concesso per l'intervento.



COMUNE DI PRIVERNO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 - Cod.Fisc 80005330594 - Fax 0773903581

PRIVERNO
Comune

<http://www.comune.priverno.latina.it>

DIPARTIMENTO 3 - TECNICO

SERVIZIO 3.1: LL.PP.

Sempre nella premessa della determinazione in oggetto, si intuisce un secondo motivo che ha portato alla decadenza e revoca da parte della Regione del finanziamento di €150,000,00 e cioè il mancato riscontro da parte del Comune di Priverno ad una nota regionale prot.n.652278 del 24/11/2014 inviata con P.E.C. e regolarmente consegnata all'indirizzo urp.priverno@pec.it in data 26/11/2014.

Detta comunicazione, non è mai arrivata agli atti della scrivente.

Già l'art. 3 bis della L. 53/94 prevede che "la notificazione con modalità telematica si esegue a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo risultante da pubblici elenchi".

Recentemente, poi, con il D.L.179/2012 art. 16 comma 12 viene specificato che:

12. Al fine di favorire le comunicazioni e notificazioni per via telematica alle pubbliche amministrazioni, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, comunicano al Ministero della Giustizia, con le regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto l'indirizzo di posta elettronica certificata conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, e successive modificazioni, a cui ricevere le comunicazioni e notificazioni.

Nell'elenco degli indirizzi P.E.C. della P.A. formato dal Ministero della Giustizia, l'indirizzo urp.priverno@pec.it, utilizzato dalla Regione Lazio per l'invio della comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e revoca del finanziamento concesso nel 2005 (10 anni orsono) non risulta inserito.

L'unico indirizzo del Comune di Priverno valido per ricevere le comunicazioni e notificazioni è: protocollo.priverno@pec.it che si trova sul portale I.P.A., Indice delle Pubbliche Amministrazioni, istituito dall'art. 57 bis del D.Lgs. n. 82/2005; La casella di posta certificata urp.priverno@pec.it, se pur attiva, non rileva in caso di notifiche.

La scrivente, non ha mai ricevuto la nota regionale ed il mancato riscontro può essere addebitato esclusivamente indirizzo P.E.C. non corretto, a cui la stessa è stata inoltrata.

Tutto ciò premessosi si invita la S.V. a revocare in autotutela la Determinazione 23 febbraio 2015, n.G01719, pubblicata sul B.U.R.L. n.18 del 3 marzo 2015 di decadenza e revoca del finanziamento in argomento, onde evitare l'esposizione di entrambi gli Enti ad un inutile quanto dispendioso contenzioso.

Si chiede l'ulteriore accredito delle somme anticipate del Comune di Priverno pari ad € 15.008,000, anche alla luce del quadro economico a consuntivo allegato alla presente.

In mancanza di riscontro entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente, il Comune si vedrà costretto ad adire alle vie legali, presentando ricorso giurisdizionale come previsto dall'ultimo comma della Determinazione in oggetto.

La presente, quindi, costituisce informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale nell'interesse ed a tutela dell'Ente.

Priverno, 4 marzo 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1
(arch. Claudia ROMAGNA)



COMUNE DI PRIVERO

Città d'Arte e Medaglia d'argento al merito civile

(Provincia di Latina)

Part.Iva 01308200599 - Cod.Fisc 80005330594 - Fax 0773903581

PRIVERO
Comune

<http://www.comune.privero.latina.it>

DIPARTIMENTO 3 TECNICO

Servizio 3.1

prot. n. 5224
del 28/04/2015

Commissario Straordinario
Dott. Andrea POLICETTI

Sub Commissario
Dott. Maurizio ALESSANDRO

Responsabile Ufficio Contenzioso
Avv. Alessandro IZZI

SEDE

Oggetto:

Determinazione 23 febbraio 2015, n. G01719 - decadenza e revoca del contributo di €150.000,00 concesso al Comune di Privero (LT) nell'ambito della L.R. n. 3 del 27/02/2004, art. 28 "Tabella A" per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico" - Sollecito

Con PEC in data odierna è stata inoltrata nuovamente la comunicazione allegata alla presente quale primo sollecito.

In mancanza di riscontro si rammenta che avverso la Determinazione regionale, in oggetto, deve procedersi al ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione avvenuta in data 03/03/2015 sul BURL n. 18.

Tanto si doveva

Distinti saluti

ALLEGATI:

nota prot. n.2641 del 04/03/2015

messaggio PEC del 28/04/2015

Privero 28 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3.1

- arch. Claudia Romagna -

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 30.06.2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N.267
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

OGGETTO: Causa Comune di Priverno c/Regione Lazio. Impugnativa Determinazione Regionale n. G01719 del 23.02.2015. Decadenza e revoca del contributo di euro 150.000,00, concesso al Comune di Priverno (LT) nell'ambito della L.R. 3/2004, art. 28 "Tabella A " per realizzazione lavori di "Riqualificazione centro storico". Incarico legale.

DIPARTIMENTO 1 – AFFARI GENERALI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

Comma 1° - art. 49 D.Lgs. n.267/2000

IL RESPONSABILE DIPARTIMENTO 1 – AFFARI GENERALI

F.TO Avv. Alessandro Izzi –

data

timbro

30.06.2015

firma

UFFICIO RAGIONERIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.TO Dott.ssa Antonina Rodà

data

timbro

30.06.2015

firma

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
f.to dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1071 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **30 GIU. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **30 GIU. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Comunale lì, **30 GIU. 2015**

Avv. Alessandro IZZI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **30 GIU. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **30 GIU. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)